

INDICE SOMMARIO

<i>Collana "La biblioteca del wealth management"</i>	Pag.	V
<i>Bibliografia</i>	»	XXI
<i>Giurisprudenza.....</i>	»	LXXXVII
<i>Prassi Amministrativa.....</i>	»	CXV
<i>Prassi Professionale</i>	»	CXIX
<i>L'Autore</i>	»	CXXIII
<i>Prefazione alla I edizione di Maurizio Lupoi.....</i>	»	CXXV
<i>Prefazione alla II edizione di Emanuele Lucchini Guastalla..</i>	»	CXXVII
<i>Prefazione alla III edizione di Giuseppe Corasaniti</i>	»	CXXIX
<i>Introduzione di Angelo Busani.....</i>	»	CXXXI

CAPITOLO 1

IL TRUST IN GENERALE1

1. La definizione di "trust"	Pag.	1
2. Il termine "trust" e la sua polisemia (pluralità dei suoi significati)	»	15
3. Le origini del trust.....	»	17
4. Il trust negli attuali sistemi di <i>common law</i>	»	21
4.1. (<i>segue</i>) Il trust del cd. "modello internazionale"	»	25
5. I trust espressamente istituiti	»	26
5.1. Il trust autodichiarato (<i>rinvio</i>)	»	28
5.2. Il trust autodestinato (<i>rinvio</i>).....	»	29
5.3. Il trust di scopo (<i>rinvio</i>)	»	30
5.4. Il trust discrezionale (<i>rinvio</i>).....	»	31
5.5. Il <i>bare trust</i> (o trust "nudo").....	»	32
5.6. I trust liberali e i trust commerciali (<i>rinvio</i>)	»	34
6. I trust non espressamente istituiti.....	»	35
6.1. Gli <i>implied trust</i>	»	37
6.2. I <i>constructive trust</i>	»	38
6.3. I <i>resulting trust</i>	»	41
7. Le caratteristiche del patrimonio vincolato in trust.....	»	43
7.1. Il vincolo di destinazione	»	44
7.2. La separazione (o segregazione) patrimoniale	»	46
8. Il trust come "regime giuridico" fonte di un "vincolo di destinazione" e non come "soggetto"	»	53

CAPITOLO 2

LA CONVENZIONE DELL'AJA DEL 1° LUGLIO 1985

1. L'approvazione della Convenzione dell'Aja e i suoi effetti ...	Pag.	59
2. La nozione di trust ai sensi della Convenzione dell'Aja.....	»	64
3. I trust "costituiti volontariamente e comprovati per iscritto"	»	67
4. Le "questioni preliminari"	»	68
5. Gli "elementi importanti" del trust connessi a un ordinamento "non-trust"	»	70
6. La scelta della legge applicabile.....	»	74
6.1. La mancata scelta della legge applicabile.....	»	79
6.2. Il contenuto minimo della legge applicabile	»	82
6.3. Il <i>depeçage</i>	»	84
7. Gli effetti del riconoscimento di un trust.....	»	87

CAPITOLO 3

IL TRUST IN ITALIA

1. Il trust "interno".....	Pag.	91
1.1. Il riconoscimento legislativo del trust interno.....	»	103
1.2. Il trust "interno" e il trust "di diritto interno"	»	107
2. Il trust e i principi inderogabili dell'ordinamento giuridico italiano.....	»	112
2.1. La tutela di minori e incapaci	»	115
2.2. Il divieto dei patti successori	»	118
2.3. La tutela dei legittimari	»	124
2.4. Il divieto di sostituzione fedecommissaria	»	132
2.5. Il divieto del patto commissorio	»	137
2.6. La responsabilità "generica" del patrimonio del debitore	»	141
3. L'azione revocatoria avverso l'atto di dotazione del trust (<i>rinvio</i>)	»	146

CAPITOLO 4

GLI ISTITUTI DI DIRITTO ITALIANO AFFINI AL TRUST

1. Le figure affini al trust.....	Pag.	147
2. Il negozio fiduciario	»	148

2.1. La fiducia “romanistica” e la fiducia “germanistica” (le società fiduciarie)	»	154
2.2. Le analogie e le differenze tra il trust e il negozio fiduciario.....	»	162
2.3. L’opponibilità ai terzi del negozio fiduciario e del trust.....	»	165
3. Il fondo patrimoniale	»	169
3.1. Le analogie tra il fondo patrimoniale e il trust auto- dichiarato.....	»	170
3.2. Le differenze tra il fondo patrimoniale e il trust.....	»	172
3.3. Lo spazio per l’autonomia privata nel fondo patri- moniale e nel trust.....	»	177
4. Il vincolo di destinazione di cui all’art. 2645-ter c.c.	»	178
4.1. Le analogie e le differenze tra il trust e il vincolo di destinazione.....	»	179
5. Il mandato	»	182
5.1. Le differenze strutturali tra il mandato e il trust.....	»	183
5.2. Le prerogative dominicali del mandatario e del trustee	»	185
5.3. L’opponibilità ai terzi del mandato e del trust.....	»	189
5.4. La revoca del mandato e la cessazione del mandata- rio dall’incarico.....	»	192
6. La fondazione.....	»	193
6.1. Il preteso scopo di “pubblica utilità” della fonda- zione.....	»	195
6.2. Le analogie e le differenze strutturali tra la fonda- zione e il trust.....	»	200
6.3. La soggettività giuridica della fondazione.....	»	201
7. L’esecutore testamentario.....	»	203
7.1. Le analogie e le differenze tra l’esecutore testamen- tario e il trustee.....	»	205

CAPITOLO 5

L’ISTITUZIONE, LE MODIFICHE E LA
CESSAZIONE DEL TRUST

1. L’istituzione del trust.....	Pag.	209
1.1. La manifestazione della volontà del disponente	»	211
1.2. L’individuazione dei beneficiari o dello scopo del trust.....	»	213

1.3. L'individuazione dei beni e dei diritti strumentali all'attuazione del trust.....	»	214
1.4. Il trust testamentario.....	»	219
2. La forma.....	»	222
2.1. L'atto di dotazione avente a oggetto beni immobili ...	»	228
3. La causa.....	»	233
3.1. La causa dell'atto istitutivo.....	»	233
3.1.1. Il trust come fattispecie astrattamente tipica e concretamente atipica.....	»	235
3.2. La causa dell'atto di dotazione.....	»	245
4. L'oggetto.....	»	246
4.1. Il trust avente a oggetto partecipazioni al capitale di società.....	»	248
5. La durata del trust.....	»	252
6. La modifica dell'atto istitutivo.....	»	256
6.1. Le modifiche temporanee e le modifiche definitive..	»	257
6.2. Il potere di modifica previsto nell'atto istitutivo.....	»	259
6.3. La modifica consentita all'unanimità dai beneficiari...	»	261
6.4. La modifica ad opera dell'Autorità giudiziaria.....	»	263
6.5. La compatibilità del potere di modifica del trust con l'ordinamento italiano.....	»	267
6.5.1. (<i>segue</i>) il potere di modifica attribuito al trustee (o a un terzo) e la natura liberale del trust.....	»	269
7. La cessazione del trust.....	»	272
7.1. Le cause di cessazione del trust.....	»	272
7.2. Le attività del trustee conseguenti alla cessazione del trust.....	»	276
8. La "trasformazione" di una società in un trust.....	»	279

CAPITOLO 6

IL DISPONENTE

1. La nozione di "disponente".....	Pag.	283
2. La situazione giuridica del disponente.....	»	286
3. I doveri del disponente.....	»	288
4. I poteri del disponente.....	»	290
4.1. (<i>segue</i>) lo " <i>sham trust</i> ".....	»	294
5. La revocabilità del trust da parte del disponente.....	»	303
5.1. La compatibilità del potere di revoca con il principio di cui all'art. 1355 c.c.....	»	307

5.2. La revocabilità del trust liberale	»	310
5.3. I limiti al potere di revoca	»	311
6. Le lettere dei desideri	»	313
7. Il <i>blind trust</i>	»	316
8. Il trust autodestinato (il disponente come beneficiario del trust)	»	319
9. Il trust autodichiarato	»	322
9.1. La riconoscibilità del trust autodichiarato ai sensi della Convenzione dell'Aja	»	323
9.2. La compatibilità del trust autodichiarato con il diritto interno: a) la tesi negativa	»	326
9.2.1. (<i>segue</i>) b) la tesi positiva	»	332
9.3. La fittizietà del trust autodichiarato	»	338

CAPITOLO 7 IL TRUSTEE

1. Il trustee: nozione, nomina e posizione giuridica	Pag.	342
1.1. La nomina del trustee	»	345
1.2. La pluralità di trustee	»	348
1.3. La posizione giuridica del trustee	»	351
2. L'attività del trustee	»	353
2.1. La gestione a vantaggio dei beneficiari	»	353
2.2. Il diritto del trustee al compenso	»	358
2.3. La facoltà del trustee di attribuire deleghe	»	362
2.4. L'intervento del trustee alla stipula di un atto notarile	»	367
2.5. Gli investimenti finanziari	»	369
2.6. I poteri dell'Autorità giurisdizionale rispetto alle attività del trustee	»	374
3. Le vicende dell'ufficio di trustee	»	379
3.1. Le dimissioni del trustee	»	380
3.2. La revoca del trustee	»	382
3.3. Il decesso del trustee	»	388
4. La successione nell'ufficio di trustee	»	389
4.1. La sorte del patrimonio vincolato in trust	»	390
4.2. L'individuazione del nuovo trustee	»	394
4.3. Il trasferimento del patrimonio vincolato in trust al nuovo trustee	»	398
4.4. Le problematiche inerenti all'attuazione delle formalità pubblicitarie	»	404

4.5. La legislazione straniera in tema di trasferimento del <i>trust fund</i> al nuovo trustee	»	408
5. I doveri del trustee	»	410
5.1. L'obbligo di conservazione e di incremento della <i>trust property</i>	»	410
5.2. Gli obblighi informativi e l'obbligo di rendiconto ...	»	412
5.3. Il dovere di imparzialità	»	419
5.4. Il conflitto di interessi del trustee	»	420
6. Le limitazioni agli atti dispositivi del trustee.....	»	425
6.1. Il rimedio dell'annullamento dell'atto dispositivo come se fosse stipulato dal trustee in conflitto di interessi.....	»	427
6.2. Il rimedio del risarcimento in forma specifica	»	428
6.3. Il rimedio dell'azione revocatoria	»	429
6.4. Il rimedio dell'opponibilità diretta	»	432
6.5. Il divieto di alienare contenuto nell'atto istitutivo del trust.....	»	436
7. Il potere di anticipazione (<i>power of advancement</i>).....	»	440
7.1. Il potere di anticipazione nelle leggi del "modello internazionale"	»	442
7.2. Compatibilità del potere di anticipazione con l'ordinamento giuridico italiano	»	445
7.2.1. (<i>segue</i>) anticipazione di diritti incerti nel <i>quantum</i>	»	448
7.2.2. (<i>segue</i>) anticipazione di diritti incerti nell' <i>an</i>	»	451
8. Il potere di risistemazione (<i>power of resettlement</i>)	»	452
9. Il potere di nomina (<i>power of appointment</i>)	»	456
10. Il potere di specificazione (<i>power of appropriation</i>)	»	459
11. Il potere di accumulazione (<i>power of accumulation</i>).....	»	462
11.1. (<i>segue</i>) il potere di provvedere al mantenimento di minori d'età	»	466
12. Il potere di modificare l'atto istitutivo (<i>rinvio</i>)	»	469
13. Le responsabilità del trustee	»	469
13.1. La responsabilità del trustee per <i>breach of trust</i>	»	470
13.1.1. (<i>segue</i>) la "confusione" dei beni e dei diritti vincolati in trust con il patrimonio personale del trustee	»	475
13.2. La responsabilità del trustee per le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi.....	»	478

CAPITOLO 8
I BENEFICIARI

1. La nozione di beneficiario del trust	Pag. 485
2. Il trust privo di beneficiari (il cosiddetto trust “di scopo”)..	» 489
3. Le posizioni beneficiarie	» 494
3.1. Gli <i>income beneficiaries</i> e i <i>capital beneficiaries</i>	» 494
3.2. I <i>fixed trust</i> e i <i>discretionary trust</i> (trust discrezionali) ...	» 495
3.3. I <i>vested interests</i> e i <i>contingent interests</i>	» 498
3.4. I <i>conditional interests</i> e i <i>determinable interests</i>	» 501
4. La natura dei diritti derivanti dalla posizione beneficiaria...	» 503
4.1. Le opinioni della letteratura anglosassone	» 504
4.2. Le opinioni della dottrina italiana: la tesi della “doppia proprietà”	» 506
4.2.1. (<i>segue</i>) La tesi della natura obbligatoria della posizione beneficiaria.....	» 508
5. Gli atti dispositivi della posizione beneficiaria.....	» 510
5.1. Il divieto di alienazione della posizione beneficiaria ...	» 513
5.1.1. (<i>segue</i>) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto <i>inter vivos</i>	» 515
5.1.2. (<i>segue</i>) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto <i>mortis causa</i>	» 520
6. I trust protettivi	» 523
6.1. I trust protettivi nel diritto inglese	» 524
6.2. I trust protettivi nel diritto statunitense	» 530
6.3. Le clausole <i>protective</i> o <i>spendthrift</i> nell’ordinamento italiano	» 533
6.3.1. (<i>segue</i>) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto della tentata o effettuata alienazione volontaria <i>inter vivos</i> ...	» 534
6.3.2. (<i>segue</i>) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto di sequestro, di pignoramento o di fallimento	» 536
7. I diritti dei beneficiari del trust.....	» 539
7.1. Il diritto di informazione dei beneficiari	» 542
7.2. Il diritto di provocare la cessazione del trust	» 548
8. Il beneficiario legittimario nel trust testamentario.....	» 554
8.1. La compatibilità con la norma di cui all’art. 549 c.c. ...	» 556
8.1.1. (<i>segue</i>) I possibili “accorgimenti operativi” ...	» 560
9. La designazione dei beneficiari in ordine successivo	» 561
9.1. Il divieto di sostituzione fedecommissaria	» 562

9.2. Il divieto di attribuzioni successive.....	»	566
9.2.1. (<i>segue</i>) Il divieto di usufrutto successivo.....	»	568
9.2.2. (<i>segue</i>) Il divieto di rendite successive.....	»	570
9.3. Il divieto di attribuzioni successive e il trust di natura non liberale.....	»	572

CAPITOLO 9

IL GUARDIANO

1. La nozione di guardiano e le sue funzioni.....	Pag.	575
2. Il guardiano nelle leggi regolatrici del trust	»	579
3. La nomina del guardiano e le vicende dell'ufficio	»	583
3.1. La nomina del guardiano	»	583
3.2. L'obbligo e la facoltà di nomina di un guardiano	»	586
3.3. Le dimissioni del guardiano.....	»	589
3.4. La revoca del guardiano.....	»	590
3.5. La sostituzione giudiziale del guardiano	»	593
4. I poteri/doveri dispositivi e gestionali del guardiano	»	596
4.1. Il potere di veto.....	»	599
4.2. Le direttive e le istruzioni impartite dal guardiano...	»	603
4.3. Il potere di modificare l'atto istitutivo.....	»	607
5. La responsabilità del guardiano.....	»	608

CAPITOLO 10

LA "EFFICACIA REALE" DEL TRUST
(E LA SUA OPPONIBILITÀ AI TERZI)

1. Osservazioni introduttive in tema di efficacia reale del trust.....	Pag.	611
1.1. Il " <i>tracing</i> " di diritto inglese	»	616
1.2. (<i>segue</i>) la buona fede del terzo avente causa dal trustee	»	621
1.3. L'efficacia reale (e l'opponibilità ai terzi) del trust nell'ordinamento italiano	»	624
2. La pubblicizzazione del vincolo del trust in Pubblici Registri.....	»	629
2.1. L'art. 12, Convenzione dell'Aja.....	»	630
2.2. L'ambito di applicazione dell'art. 12, Convenzione dell'Aja.....	»	633

2.3. La tesi contraria alla pubblicizzazione del trust.....	»	637
2.4. La tesi (prevalente) favorevole alla pubblicizzazione del trust.....	»	641
2.5. La compatibilità della pubblicità del trust con il principio di tipicità delle trascrizioni	»	645
3. Le modalità di esecuzione della formalità di trascrizione....	»	650
3.1. Il titolo oggetto di trascrizione	»	650
3.2. Il soggetto a favore del quale la trascrizione deve effettuarsi.....	»	652
3.3. La pubblicità del trust nel sistema tavolare.....	»	658
4. La pubblicità del trust nel Registro delle Imprese.....	»	662
5. I mezzi di tutela dei creditori del disponente.....	»	666
5.1. L'azione revocatoria (e il sequestro)	»	668
5.2. Il pignoramento revocatorio di cui all'art. 2929- <i>bis</i> c.c....	»	677
6. I reati di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte e di dolosa in esecuzione di un provvedimento del giudice	»	679

CAPITOLO 11

I POSSIBILI IMPIEGHI DEL TRUST

1. L'ambito di applicazione del trust	Pag.	683
2. Il trust in ambito familiare	»	687
2.1. Il trust quale convenzione matrimoniale atipica	»	692
2.2. I principi inderogabili in materia di convenzioni matrimoniali	»	697
2.3. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di comunione legale.....	»	700
2.4. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di fondo patrimoniale.....	»	701
2.5. Il trust nell'ambito della separazione coniugale e del divorzio.....	»	704
2.6. Il trust nell'ambito della convivenza <i>more uxorio</i>	»	708
3. Il trust in ambito liberale, solidale e filantropico	»	712
3.1. Il trust con effetto di donazione indiretta	»	717
4. Il trust con causa complessa.....	»	727
5. Il trust assistenziale.....	»	728
6. Il trust per il "dopo-di-noi"	»	732
7. Il trust a scopo di garanzia.....	»	738

8. Il trust in ambito imprenditoriale	»	741
8.1. Il trust quale strumento di passaggio generazionale dell'impresa	»	744
8.2. Il trust quale strumento di protezione del patrimonio individuale (<i>rinvio</i>).....	»	751
8.3. Il trust quale strumento di garanzia per ottenere un finanziamento (<i>rinvio</i>).....	»	753
8.4. Il trust quale strumento per rafforzare un patto parasociale (in particolare: il <i>voting trust</i>).....	»	754
8.5. Il trust a servizio di un <i>escrow agreement</i> . Il <i>Quist-close trust</i>	»	757
9. Il trust liquidatorio.....	»	759
9.1. Il trust protettivo.....	»	763
9.2. (<i>segue</i>) Il trust puramente liquidatorio.....	»	766
9.2.1. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di capitali.....	»	767
9.2.2. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di persone.....	»	771
9.3. Il trust nella crisi di impresa: il trust endo-concorsuale.....	»	772
9.4. (<i>segue</i>) Il trust anti-concorsuale.....	»	777

CAPITOLO 12

LA FISCALITÀ INERENTE AL TRUST

1. L'interpretazione del panorama normativo anteriore al d. lgs. 139/2024	Pag.	784
1.1. Il trust come species del genus "vincolo di destinazione"	»	786
1.2. L'istituzione e la dotazione del vincolo di destinazione (e del trust)	»	791
1.2.1. L'evoluzione della posizione dell'Agenzia delle Entrate	»	795
1.2.2. Il percorso interpretativo compiuto dalla giurisprudenza.....	»	801
1.2.2.1. (<i>segue</i>) La "prima stagione" della Cassazione	»	805
1.2.2.2. (<i>segue</i>) La "seconda stagione" della Cassazione	»	810
1.2.2.3. (<i>segue</i>) La "terza stagione" della Cassazione	»	819

1.2.3. Le conclusioni raggiunte sulla tassazione dell'atto di dotazione del trust dalla Cassazione e dall'Agenzia delle Entrate	»	833
1.3. La tassazione delle attribuzioni ai beneficiari del trust.....	»	838
2. La riforma della tassazione del trust attuata con il d. lgs. 139/2024	»	840
2.1. L'atto istitutivo del trust (e del vincolo di destinazione)	»	841
2.2. L'atto di dotazione del trust (o del vincolo di destinazione).....	»	842
2.3. L'attribuzione al beneficiario del trust (o del vincolo di destinazione)	»	847
2.4. L'opzione per la tassazione "in entrata"	»	857
2.4.1. La tassazione "in entrata" e l'applicazione di agevolazioni	»	862
2.4.2. L'applicazione dell'agevolazione "prima casa" (di cui all'art. 69, legge 342/2000)	»	864
2.5. L'atto istitutivo del trust autodichiarato	»	869
2.6. La dotazione del trust da parte di soggetto residente all'estero o con beni esistenti all'estero o con atto formato all'estero.....	»	872
2.7. La dotazione effettuata dal trustee di un trust in un altro trust	»	876
2.8. L'atto di nomina e di cessazione di un trustee	»	879
2.9. L'atto di proroga della durata del trust	»	882
2.10. I trust istituiti prima del 1° gennaio 2025	»	883
3. Il trasferimento di azienda vincolata in trust non soggetto a imposta di successione e donazione.....	»	885
3.1. La tipologia dei trasferimenti agevolati	»	888
3.1.1. L'apporto di azienda in trust con opzione per la tassazione "in entrata"	»	889
3.2. Il soggetto autore del trasferimento agevolato	»	892
3.3. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato	»	893
3.3.1. Unicità o pluralità di beneficiari del trasferimento agevolato.....	»	896
3.4. L'azienda oggetto del trasferimento agevolato	»	896
3.5. La decadenza dall'agevolazione per mancata prosecuzione dell'attività d'impresa	»	906
3.5.1. Il conferimento dell'azienda in società.....	»	908
3.5.2. L'alienazione dell'azienda o di singoli suoi rami	»	910

3.5.3. La cessazione dell'attività imprenditoriale per causa di forza maggiore	»	914
3.5.4. Le conseguenze della decadenza dall'agevolazione	»	914
4. Il trasferimento di quota di partecipazione al capitale di società vincolata in un trust non soggetto a imposta di successione e donazione.....	»	915
4.1. La tipologia dei trasferimenti agevolati	»	918
4.2. Il soggetto autore del trasferimento agevolato	»	922
4.3. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato	»	923
4.3.1. Unicità o pluralità di beneficiari del trasferimento agevolato.....	»	926
4.4. Il trasferimento di quota di partecipazione in società di capitali	»	927
4.4.1. Il concetto di "controllo"	»	927
4.4.2. Il patto parasociale.....	»	933
4.4.3. La "acquisizione" del controllo.....	»	934
4.4.4. La "integrazione" del controllo.....	»	936
4.4.5. La titolarità "indiretta" di una quota di partecipazione e il conseguente controllo "indiretto" di una società.....	»	940
4.4.6. Il "controllo in comunione"	»	944
4.4.7. Il frazionamento della quota di partecipazione di controllo.....	»	951
4.5. La decadenza dall'agevolazione per mancato mantenimento del controllo.....	»	953
4.5.1. La cessione della quota di partecipazione.....	»	955
4.5.2. La divisione della quota di partecipazione....	»	956
4.5.3. Il conferimento in società della quota di partecipazione	»	957
4.5.4. La trasformazione della società partecipata ..	»	958
4.5.5. La fusione e la scissione della società partecipata.....	»	959
4.5.6. L'aumento di capitale della società partecipata.....	»	961
4.6. Il trasferimento di quota di partecipazione (di qual- siasi entità) in società di persone	»	961
4.6.1. Il "mantenimento della titolarità del diritto" ...	»	969
4.7. La rilevanza dell'esercizio di attività d'impresa da parte della società partecipata (e il caso delle società semplici)	»	973

4.8. La partecipazione in società non residenti in Italia ...	»	986
4.9. Le conseguenze della decadenza dall'agevolazione....	»	988
5. La tassazione dell'attività del trustee	»	989
5.1. L'applicabilità dell'agevolazione "prima casa" all'acquisto effettuato dal trustee.....	»	989
5.2. L'agevolazione "prima casa" e la "impossidenza" del trustee e del disponente	»	992
5.3. La perdita dell'agevolazione "prima casa" a causa di un apporto in trust	»	995
5.4. L'applicazione del principio del "prezzo-valore" all'acquisto del trustee.....	»	998
6. La rilevanza dell'apporto di beni al trust sotto il profilo delle imposte sui redditi.....	»	1004
6.1. La tassazione dei redditi prodotti dal patrimonio vincolato in trust	»	1005
6.2. Il trust e l'obbligo di "monitoraggio fiscale".....	»	1019
6.3. La plusvalenza per cessione del bene immobile (già) vincolato in trust	»	1025

CAPITOLO 13

LA TECNICA REDAZIONALE DEGLI
ATTI INERENTI AL TRUST

1. L'atto istitutivo del trust.....	Pag.	1027
1.1. L'intitolazione dell'atto istitutivo e la sua premessa ...	»	1029
1.2. I "dati generali" e gli "elementi essenziali" del trust	»	1034
1.3. I beneficiari.....	»	1036
1.4. Il patrimonio vincolato in trust e il domicilio del trust.....	»	1041
1.5. La durata del trust.....	»	1043
1.6. I concetti di inesistenza, mancanza e incapacità	»	1047
1.7. Il trustee.....	»	1048
1.8. Il guardiano	»	1063
1.9. Miscellanea	»	1067
2. L'atto modificativo di un atto istitutivo di trust	»	1071
3. L'atto di nomina di un nuovo trustee a seguito delle dimissioni del precedente trustee	»	1073
4. L'atto di revoca del trustee.....	»	1076
5. L'atto di nomina di un guardiano aggiuntivo	»	1079

6. L'atto di continuazione di un trust in un nuovo trust	»	1082
7. L'atto di <i>resettlement</i> (risistemazione del patrimonio vincolato in trust)	»	1086
8. L'atto di cessazione (anticipata) del trust e di assegnazione del patrimonio del trust ai beneficiari	»	1089